## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA

#### Regolamento delle riunioni in modalità telematica

Approvato con delibera del 15/04/2020

#### Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza e delle Commissioni consiliari.

#### Art. 2 - Definizione

1. Ai fini del presente Regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni del Consiglio dell'Ordine o delle Commissioni consiliari per le quali è prevista la possibilità che uno, alcuni o tutti i componenti dell'organo collegiale partecipino a distanza da luoghi diversi dalla sede del Consiglio dell'Ordine o dal luogo in cui si trovi il Presidente o il Coordinatore, mediante collegamento con mezzi audiovisivi connessi telematicamente.

### Art. 3 - Requisiti tecnici

- 1. La partecipazione a distanza delle sedute telematiche presuppone la disponibilità di strumenti idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
- 2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la riservatezza delle comunicazioni, la protezione dei dati e delle informazioni oggetto di discussione e consentire a tutti i partecipanti alla seduta telematica la possibilità immediata di intervento nel dibattito e di votazione.
- 3. Sono considerate tecnologie idonee i sistemi Teams, Cisco, Jitsi Meet e Zoom e comunque tutti i sistemi di teleconferenza e videoconferenza che consentono, previ inviti telematici individuali, singoli ed esclusivi collegamenti dei partecipanti, da identificarsi con modalità audio/video.

### Art. 4 - Decisione di procedere allo svolgimento delle riunioni in modalità telematica

- 1. In caso di necessità ed urgenza, spetta al Presidente dell'Ordine o al Coordinatore della Commissione la decisione di procedere alla convocazione in modalità telematica della riunione del Consiglio dell'Ordine o della Commissione consiliare, di sua iniziativa o se gliene viene fatta richiesta dalla maggioranza dei membri dell'organo collegiale.
- 2. I casi di necessità ed urgenza devono essere oggettivamente riscontrabili (a titolo meramente esemplificativo: scioperi nazionali, manifestazioni pubbliche che rendono estremamente difficoltoso il raggiungimento della sede della riunione, cause di forza maggiori, calamità naturali, ragioni di pubblica sicurezza, tutela della salute pubblica).
- 3. A causa della pandemia Covid-19, il periodo che intercorre tra la dichiarazione dello stato di emergenza proclamato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 e la cessazione dello stato di emergenza, viene considerato come caso di necessità ed urgenza ai fini del presente articolo e della convocazione dell'organo collegiale.

#### Art. 5 - Svolgimento delle riunioni in modalità telematica

1. Per lo svolgimento delle riunioni con modalità telematiche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, il Consiglio dell'Ordine o la Commissione si avvale di idonei metodi di lavoro che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza e la segretezza dei dati e delle informazioni. Il Consigliere, o il membro della Commissione, che accetta l'invito telematico a partecipare

alla riunione in modalità telematica e partecipa a distanza assicura che il luogo dal quale è collegato garantisca la riservatezza dei suoi interventi e del dibattito per l'intera durata della seduta telematica.

- 2. Per la convocazione e la validità della riunione in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. Per accedere alla riunione in modalità telematica, i partecipanti dovranno rispondere ad un invito telematico trasmesso dal Presidente o dal Vice Presidente o dal Segretario o dal Tesoriere o dal Coordinatore, ovvero dal personale dipendente delegato dagli stessi.
- 3. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della eventuale sede, degli argomenti all'ordine del giorno e del sistema telematico che verrà utilizzato. Possono essere trasmessi, unitamente all'ordine del giorno, anche i documenti utili per la discussione nella seduta.
- 4. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario dell'Ordine verbalizzante identificare in modalità video/audio i partecipanti, indicare le modalità di collegamento degli stessi e verificare la sussistenza del numero legale.
- 5. I partecipanti, accettando l'invito alla seduta telematica, dichiarano: di assicurare la riservatezza della riunione e la segretezza dei dati; di obbligarsi a non registrare ne' divulgare il contenuto; di essere consapevoli delle funzionalità della piattaforma digitale utilizzata e dei dati con essa condivisi; di garantire di collegarsi in videoconferenza da postazione che non permetta la visione o l'ascolto della stessa a terzi non autorizzati e/o non espressamente invitati a partecipare.
- 6. La partecipazione alla riunione telematica di soggetti esterni all'organo collegiale (es. avvocati o praticanti abilitati convocati per il giuramento; iscritti, esperti, rappresentanti istituzionali convocati per particolari necessità) sarà limitata per il tempo necessario correlato al motivo oggetto dell'invito a partecipare ed avverrà in maniera tale da assicurare che gli stessi non possano partecipare al resto della seduta. Per i partecipanti esterni valgono le stesse norme previste nel presente Regolamento per i membri dell'organo collegiale che partecipano alla seduta telematica.
- 7. I partecipanti alla seduta telematica dovranno rispettare la Policy per l'uso delle piattaforme digitali e videoconferenze pubblicata sul sito dell'Ordine.

# Art. 6 - Disposizioni finali

- 1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della sua approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza.
- 2. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme di legge e regolamentari che disciplinano il funzionamento del Consiglio dell'Ordine e delle Commissioni consiliari.